



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

Azienda Speciale
via Doberdò, 9
42100 Reggio Emilia

www.fcr.re.it - www.saninforma.it - www.futurfarma.it - www.informazionisuifarmaci.it

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2020

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Dott. CAPELLI ANDREA
<i>Consigliere effettivo</i>	Dott. MORATTI RICCARDO
<i>Consigliera effettiva</i>	Dott.ssa CORIANI SANDRA
<i>Consigliera supplente</i>	Dott.ssa IOTTI ELENA
<i>Consigliere supplente</i>	Prof. Avv. SCARPATI MARCO

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

<i>Presidente</i>	Prof. MONTANARI STEFANO
<i>Sindaca</i>	Dott.ssa LABANTI ROBERTA
<i>Sindaco</i>	Dott. POLDI ALLAI CRISTIAN
<i>Sindaca Supplente</i>	Rag. VEZZOSI PATRIZIA

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 04
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 29
Bilancio d'Esercizio 2020 secondo lo schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995	pag. 38
Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile	pag. 41
Rendiconto Finanziario	pag. 67
Stato Patrimoniale Finanziario	pag. 69

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2020

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo d'esercizio 2020 dell'azienda speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) si chiude con un risultato positivo di 14.490 euro, al netto di ammortamenti per 811.921 euro, di sconti ai cittadini per 1.256.000 euro e di imposte per 85.555 euro.

L'anno 2020 è stato evidentemente segnato dalle emergenze sanitarie causate dalla pandemia per Sars Covid-19 con le conseguenti ricadute sulle restrizioni alla mobilità e sulle attività economiche in generale, che hanno modificato comportamenti della società ed innescato inevitabili ed imprevedibili crisi economiche nelle varie categorie dei soggetti coinvolti. Sono di conseguenza state rivoluzionate gran parte delle modalità gestionali dell'azienda, dovendo rincorrere emergenze improvvise e dovendo operare scelte repentine in contesti inediti, sempre osservando rigorosi protocolli di salvaguardia della salute dei dipendenti e tenendo conto della caratteristica, per il settore in cui operiamo, di "servizio essenziale" delle nostre attività che sono sempre rimaste aperte, continuando a mantenere alto il livello di servizio, pur con importanti riduzioni del lavoro.

Va ricordato inoltre che questo evento straordinario si è verificato durante il periodo nel quale FCR era già impegnata con la ristrutturazione dell'attività aziendale dopo la vendita della società Pharmacoop, che rappresentava per noi un'importante quota di lavoro, conclusasi definitivamente nell'ultimo trimestre del 2019.

Tuttavia, come in altre circostanze avvenute nel corso della lunga storia di FCR, il fatto di operare nelle varie componenti del settore farmaceutico, ha permesso ancora una volta di controbilanciare le forti riduzioni di attività in alcune divisioni (la distribuzione intermedia del settore privato) con importanti aumenti di altre (la distribuzione verso strutture sanitarie); così come a improvvise diminuzioni di fatturato nelle farmacie di grandi dimensioni e collaterali alla grande distribuzione, si sono affiancati importanti aumenti di ricavi nelle farmacie più piccole e posizionate nei quartieri residenziali e nelle ville.

È quindi motivo di soddisfazione e di orgoglio, per l'impegno e la partecipazione di tutti i dipendenti, confermare il Budget dell'attività caratteristica dell'azienda (circa 9 milioni di euro) indispensabile

nei piani di copertura dei servizi socio-assistenziali elaborato da FCR e dai responsabili del Comune di Reggio Emilia.

Nel descrivere come di consueto il quadro del settore farmaceutico nel suo complesso, anche con l'intento di avere un riferimento per i risultati conseguiti, occorre sempre considerare lo scenario di difficoltà territoriale della vendita nelle farmacie dei prodotti farmaceutici, sia per la recente apertura di 13 nuove farmacie private, che non ha ancora visto concludersi l'iter di insediamento delle ultime 4 farmacie cittadine previste dalla nuova pianta organica del Comune di Reggio Emilia rimodulata a seguito del cd. Decreto Monti, che per il costante aumento, anche nell'anno della pandemia, della storica concorrenza nella distribuzione diretta dei medicinali da parte della AUSL locale, pur in presenza di accordi regionali che ne avrebbero dovuto limitare gli effetti ed invertirne il corso.

I motivi del rallentamento generale del settore sono prevalentemente causati dal contenimento della spesa farmaceutica "convenzionata" generata dalle farmacie, anche per il 2020 ampiamente entro i tetti fissati dal Governo (-900 mln di euro) al contrario di quella ospedaliera, sostenuta direttamente dalle Asl (al netto dei costosi farmaci innovativi), che da anni aumenta costantemente ben oltre i tetti programmati, con evidente obiettivo previsionale sottostimato (per il 2019 oltre 2,8 mld di euro).

Le leve utilizzate sono sempre quelle della distribuzione diretta, della distribuzione per conto, dell'ingresso di nuovi farmaci equivalenti, dei controlli sulle prescrizioni dei medici.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia, che hanno comportato impegni nel 2020 per 8.073.395 euro contro 11.081.682 euro del 2019. È bene ricordare che il costo sostenuto di oltre 11 milioni di euro del 2019 è stato possibile anche in forza delle plusvalenze realizzate dalla vendita delle partecipazioni in società e della cessione dell'immobile della casa di cura "Le Mimose".

Situazione nazionale e regionale

Il 2020 si chiude, per la maggior parte delle farmacie italiane, con una riduzione del giro di affari complessivo rispetto all'anno precedente del -1,7%, circa 24 miliardi complessivi nel nostro Paese.

La diminuzione è sempre più significativa nella distribuzione dei medicinali etici su prescrizione, che valgono 13,7 miliardi (- 3% a valori e -3,9% a volumi) Questi medicinali rappresentano mediamente ancora il 57% circa delle vendite della farmacia. Al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata contribuisce ormai stabilmente il consolidamento dell'utilizzo nelle terapie dei farmaci equivalenti e biosimilari che hanno prezzi notevolmente inferiori rispetto ai farmaci ancora coperti da brevetto.

Il comparto commerciale della farmacia, che ricomprende anche i medicinali senza prescrizione, chiude come lo scorso anno a 10,3 miliardi di euro, valore sostenuto particolarmente, a causa dell'avvento della pandemia, dalla vendita dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, disinfettanti, termometri, pulsossimetri).

Il 2020 registra invece ovunque un significativo aumento della "distribuzione per conto", modalità che permette il ritiro di farmaci in confezione ospedaliera, quindi di proprietà del SSN, direttamente in farmacia, con una remunerazione a prestazione.

Nel 2020, come conseguenza della pandemia e dei provvedimenti di isolamento e di protezione personale per il contenimento della diffusione del virus pandemico che hanno ridotto significativamente la circolazione di altre malattie, la vendita dei medicinali di autocura (OTC) ha registrato una forte diminuzione (-5,1%) facendo mancare, con la loro marginalità delle vendite, un sostegno importante alla tenuta economica della farmacia come impresa, aggravando ulteriormente i bilanci di migliaia di farmacie, in genere di piccole dimensioni, già in pesante difficoltà.

Purtroppo, sia la riforma strutturale del meccanismo della remunerazione percentuale sulla vendita dei medicinali penalizzata dai prezzi medi dei medicinali molto bassi, sia la nuova convenzione (che regola i rapporti tra la farmacia e il SSN), sono ancora ferme sui tavoli istituzionali; se a questo si aggiungono l'autonomia e le norme che ne conseguono da parte delle Regioni sulla materia, si comprendono ancora meglio le difficoltà del settore delle farmacie che possono variare da Regione a Regione, molto spesso anche con ricadute sul servizio rivolto ai cittadini.

Un caso collegato al basso prezzo dei medicinali mette anche i cittadini/pazienti e le farmacie in crescente disagio per il contingentamento, da parte dei produttori, di numerosi ed importanti medicinali che prendono la strada dell'esportazione.

LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

La spesa farmaceutica netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2020 viene stimata, al momento, in 7,56 miliardi di euro, in diminuzione del -2,7% sull'anno precedente; come negli altri anni si registra, ma in cifra più marcata, una flessione del numero delle ricette prescritte e rimborsate (-5,9%), diminuisce la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (-6,5%), spesa che nel 2020 si attesta a circa 1,4 mld di euro, comprensiva sia del ticket a confezione che del conguaglio dovuto sui farmaci di "marca", che il paziente che li opziona deve pagare.

Nel 2020 le ricette sono state circa 540 milioni, in netta diminuzione sul 2019 (-5,9%) pari in media a 9,5 ricette per ciascun cittadino, e mediamente 18 le confezioni ritirate in farmacia a carico del SSN per ogni paziente.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2016/2020 (in milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	varA/P
Spesa netta	8.268	8.120	7.781	7.765	7.560	-2,7%
Ticket	1.540	1.549	1.608	1.581	1478	-7,0%
Sconto farmacie	760	580	570	577	549	-5,1%
N°ricette spedite	587.367.150	580.578.595	576.398.559	570.634.574	538.879.400	-5,9%

(dati stimati: Fonte, Ministero della salute AIFA)

La spesa farmaceutica convenzionata rimane dunque ampiamente entro il tetto programmato del 7,96% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) previsto per questa voce conseguendo un risparmio al netto del pay-back dell'industria farmaceutica di oltre 900 milioni di euro.

Non viene invece rispettato il tetto programmato per gli acquisti diretti da parte delle varie AUSL regionali (+10%), che a fine anno supererà i 10,8 miliardi di euro, ben oltre il valore programmato (6,8%) del FSN.

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dalla regione Emilia-Romagna per la farmaceutica convenzionata, registra nel 2020 un diminuzione (-2,28%) in linea con il dato nazionale.

La spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Regionale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della Regione.

Aziende USL	N° ricette (migliaia)	Var.% 2020/2019	Spesa netta (migliaia di euro)	Var. % 2020/2019
Piacenza	2.247.739	-5,14%	29.038.535	-4,31%
Parma	3.556.316	-3,97%	43.622.013	-3,67%
Reggio Emilia	4.181.981	-4,02%	49.505.334	-2,58%
Modena	5.884.595	-3,57%	73.064.167	-2,29%
Bologna	7.637.130	-1,71%	101.537.221	-1,71%
Imola	1.162.270	-2,40 %	15.888.310	-3,66%
Ferrara	3.442.403	-3,60%	45.223.961	-3,66%
Ravenna	3.445.092	-2,59%	43.444.205	+3,65%
Forlì	1.618.763	-2,40%	19.725.805	-2,28%
Cesena	1.781.523	-2,75 %	21.885.728	-2,81%
Rimini	2.688.663	-2,78 %	32.754.967	-4,74%
Emilia-Romagna	37.606.483	-3,34%	474.161.935	-2,28%

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia-Romagna)

Nonostante sia in vigore un accordo regionale con lo scopo di diminuire le sperequazioni nel servizio farmaceutico nelle varie AUSL provinciali, con evidenti ripercussioni nei confronti del servizio erogato dalle farmacie ai cittadini e, fattore non secondario, con importanti riflessi economici sulla gestione delle farmacie, la variabilità che si può notare sulle prescrizioni spedite dalle farmacie dipende essenzialmente dagli accordi sulla distribuzione per conto del 2016 che, per sanare anomalie distributive tra le varie Province, in taluni casi ha visto come conseguenza una diminuzione della presa in carico di pazienti da parte della ASL e quindi dal contenimento sulla distribuzione diretta registrata in alcune Province della Romagna.

A differenza dello scorso anno, la nostra Provincia ritorna a distinguersi per una forte diminuzione delle prescrizioni (-4.02%) e della loro spesa netta (-2,58%).

Il modello distributivo dei farmaci direttamente al paziente rappresenta in Italia circa l'83% dei prodotti in commercio e rimborsati e oltre il 70% della spesa farmaceutica rimborsata alle farmacie; i soli farmaci equivalenti invece rappresentano in Italia oltre il 30% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 20% della spesa complessiva.

In Emilia-Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie al contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana e raggiunge il 37% a volumi e oltre il 23% per la spesa.

Nella nostra regione si registra evidentemente una diminuzione della compartecipazione alla spesa farmaceutica da parte del cittadino per il ticket fisso sul numero dei pezzi nella prescrizione, in quanto nel 2019 è confluito nel rimborso da parte del SSR; si aggiunge inoltre, anche se in percentuale meno rilevante, la diminuzione della quota di compartecipazione per coloro che opzionano la scelta del prodotto di marca invece che del farmaco equivalente.

Queste compartecipazioni rappresentano nel 2020 il 11,8% della spesa complessiva lorda per la farmaceutica convenzionata (circa 68,5 milioni euro su oltre 580 milioni di euro di costo lordo), dal quale vanno sottratti oltre ai tickets, anche gli sconti praticati dalle farmacie per le varie leggi che sommano un valore di oltre 26 milioni di euro.

Contrariamente agli anni passati, la nostra provincia registra un lieve aumento della prescrizione (+0,58%), e della spesa netta (+3,85%).

Nel panorama della farmaceutica convenzionata regionale nel 2020 si rilevano segnali di un comportamento delle varie AUSL sulla distribuzione diretta dei medicinali ai cittadini più conforme agli accordi stipulati, che avevano come obiettivo un aumento della DPC (ricordiamo che questo si traduce in maggior servizio ai cittadini che non sono costretti a recarsi nei punti distributivi ASL per ritirare le terapie) e una riduzione della distribuzione diretta di farmaci che rientrano in terapie generalmente croniche e con costi ampiamente contenuti. Tale anomala situazione, in passato, determinava inevitabili e incomprensibili differenze nel servizio, provocando anche notevoli differenziazioni nelle attività delle farmacie e quindi del loro volume di affari.

Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

<i>Ricetta Media</i>	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 2020/2019
Italia	14,90	14,40	14,52	14,38	14,31	13,80	13,61	14,03	3,09%
Emilia-Romagna	13,18	12,68	12,80	12,60	12,49	12,06	12,47	12,61	1,12%
Reggio Emilia	12,50	12,02	12,01	11,80	11,64	11,29	11,66	11,84	1,54%

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia conferma la situazione del 2019 per quanto attiene il valore della singola prescrizione in regime di SSR.

LE FARMACIE AZIENDALI

Necessaria premessa per descrivere l'anno 2020 sta nell'analizzare l'effetto straordinario che la pandemia Covid19 ha avuto sul lavoro nelle farmacie.

Le farmacie sono state un presidio sempre aperto e hanno colto la sfida di accogliere gli utenti in uno spazio sicuro in cui il ruolo sanitario del farmacista si è necessariamente espresso nella sua completezza.

Accanto al servizio di distribuzione del farmaco, reso ancora più capillare grazie all'avvio del servizio di consegna a domicilio, si sono affiancati altri servizi essenziali per il sostegno del SSR in questo particolare momento di estrema difficoltà. Le farmacie FCR hanno infatti raccolto tutte le prenotazioni Cup territoriali a seguito della chiusura di quasi tutti gli sportelli Cup locali ed organizzato ed avviato i servizi di esecuzione dei test sierologici e dei tamponi nasali, all'interno delle campagne di screening regionali.

Il fatturato complessivo delle Farmacie Aziendali ha risentito delle limitazioni e restrizioni dovute alla pandemia e chiude il 2020 in leggera flessione rispetto al 2019 (-0,6% circa) con una riduzione di circa 250 mila euro, diminuzione trainata dalle vendite di farmaci erogati in regime di SSN.

Il numero di scontrini e ricette si è ridotto principalmente come conseguenza sia dei minori accessi in farmacia, sia alla riduzione di alcune patologie indotta dall'uso dei dispositivi di protezione e dalla ridotta circolazione delle persone.

Le ricette sono calate di circa il 6 % sia come numero che come valore proseguendo una tendenza negativa che, come ricordato, persiste già da diverso tempo ad effetto dell'aumento della distribuzione diretta attuata dalla nostra AUSL, che si concentra maggiormente nella città per la presenza dell'ospedale cittadino e dei punti distributivi principali.

Il risultato totale dell'area farmacie è dovuto principalmente, quest'anno, alle attività delle farmacie situate nei quartieri e nelle ville che, grazie alla loro caratteristica di prossimità sul territorio, sono riuscite in parte a sostenere la perdita delle farmacie situate nei centri commerciali e nel centro storico, riuscendo in questo modo a contenere l'inevitabile perdita di fatturato totale.

Le attività in farmacia sono state indirizzate in particolare a garantire ed ampliare tutti i servizi necessari a coprire le esigenze legate ai nascenti bisogni in un anno particolare come il 2020.

Sono stati pertanto sviluppati i servizi *in store* ma anche le consulenze e servizi da remoto, le attività promozionali e di marketing, la formazione e informazione sanitaria (in particolare gli importati focus sui nuovi temi legati alla difesa contro il coronavirus), gli investimenti per garantire assoluta sicurezza ad operatori sanitari e utenti.

I NUOVI SERVIZI NATI CON LA PANDEMIA

Accanto alle attività ormai consolidate che nel corso del 2020 hanno necessariamente subito alcune limitazioni, sono stati sviluppati una nuova gamma di servizi *smart* per accogliere le nuove esigenze sorte a causa della pandemia.

Il **Locker Farmacia Orologio** è il primo armadietto per farmaci e parafarmaci sul territorio di Reggio Emilia, nato a fine 2020. Un nuovo strumento con l'obiettivo di garantire acquisti in modalità smart (attraverso il cellulare o la email) e ritirarli con comodità pagando con strumenti elettronici.

Il primo Locker targato FCR è stato posizionato nella zona sud di Reggio all'ingresso del centro commerciale "Le Querce".

La **video consulenza** è uno strumento per consentire a tutte le farmacie aziendali di connettersi con i propri "pazienti/clienti" ed offrire una consulenza online con la finalità di non perdere il contatto e di dialogare di salute e benessere anche a distanza. Per avvicinare un target di utenti più giovani e digitali è stata creata la possibilità di prenotarla non solo via telefono ma anche inquadrando un QRcode che indirizza sul sito FCR.

FCR a casa tua! è il servizio di consegna a domicilio, già attivo dal 2019, che è stato implementato nel 2020 coinvolgendo 5 farmacie. Durante il periodo di *lock down* il servizio è stato offerto gratuitamente a tutta la popolazione della città e sono state realizzate circa 2.500 consegne.

Questo servizio ha permesso a FCR di creare un contatto diverso con tante persone in un momento di chiusura e di grande difficoltà, consentendoci di parlare di salute e benessere, oltre che di rispondere alla esigenza pratica del farmaco a domicilio. La prenotazione del servizio può essere fatta di persona o al telefono contattando le Farmacie Comunali in cui il servizio è attivo:

1. Farmacia Comunale Centrale - Piazza Camillo Prampolini 3

2. Farmacia Comunale S. Croce - Viale Regina Margherita 29/F
3. Farmacia Comunale Papa Giovanni - Via Papa Giovanni XXIII 21/1
4. Farmacia Comunale Orologio - Via M. Clementi 40
5. Farmacia Comunale Canalina - Via Gandhi 3/F

Le Farmacie sono dislocate in diverse zone strategiche di Reggio Emilia, così da poter coprire la totalità del territorio cittadino con il servizio che consentirà di far arrivare a casa dei clienti i prodotti richiesti.

GLI ALTRI SERVIZI

- Presenza, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, OspedaleH24) di figure sanitarie quali biologo nutrizionista e podologo. Il servizio di consulenza nutrizionale è stato implementato con l'analisi Bioimpedenziometrica (BIA);
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi nonché la determinazione profilo lipidico e dell'emoglobina glicata;
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI;
- Effettuazione dell'Holter Pressorio in 10 farmacie e dell'ECG in 6 farmacie, con refertazione in telemedicina;
- In Farmacia Centrale, grazie alla presenza di un laboratorio attrezzato, continua il servizio di preparazioni a base di cannabis terapeutica. Sono poche decine le farmacie in Regione che possono vantare questa attività, che richiede notevole impegno e professionalità da parte dei farmacisti;
- Possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un'azienda partner specializzata nel settore, in particolare presso la Farmacia dell'Ospedale H24 dove è stato allestito un apposito spazio dedicato;
- Prenotazioni CUP, che nel 2020 sono state complessivamente quasi 50.000; queste sono prestazioni che rientrano nel percorso di realizzazione della "farmacia dei servizi" introdotti dalla legge 69/2011;
- Stampa gratuita dei referti di laboratorio;
- Test sierologici rapidi per la rilevazione di anticorpi contro SARS-Cov-2 - quasi 4.000 test da fine ottobre 2020;
- Tamponi nasali rapidi per la rilevazione dell'antigene del SARS-Cov-2 con avvio delle prestazioni il 27 dicembre 2020;

ATTIVITA' PROMOZIONALI E MARKETING

Le farmacie aziendali propongono ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti presenti. In particolare, continua il lavoro di fidelizzazione grazie al programma fedeltà "**Carta Benessere**": parte di una strategia commerciale che mette il cliente al centro delle attenzioni dell'Azienda e del personale di vendita. Nel corso del 2020 sono state distribuite altre 8.000 "Carte Benessere", raggiungendo circa 60.000 carte emesse dall'inizio del progetto iniziato a fine 2017. La Carta è divenuta un importante veicolo di iniziative commerciali per i prodotti di extra-farmaco, con un fatturato generato nel 2020 di 6 milioni di euro e sconti erogati per oltre 300 mila euro. L'utilizzo della carta fedeltà, così come è stata strutturata, ha l'obiettivo principale di conoscere i nostri clienti e le loro abitudini di acquisto, costruendo opportunità commerciali su misura, pur controllando la marginalità.

Nel totale, gli sconti praticati dalla rete dalle 28 farmacie aziendali sugli acquisti effettuati dai cittadini nel corso del 2020, ammontano a circa 1,2 milioni di euro.

Con l'obiettivo di rafforzare la farmacia come luogo di dialogo, è stata attivata nel corso del 2017 la pagina ufficiale **Facebook** di FCR. Uno spazio virtuale dove vengono condivise le nostre attività e i migliori consigli con tutti i nostri utenti. Nel 2020 sono oltre 2.700 le persone che seguono costantemente la pagina con una copertura media di circa 400 persone a post. I followers sono soprattutto donne di età 25-44 anni, mentre i contenuti che hanno creato maggiore engagement nel corso del 2020, sono stati video e post che stimolano all'azione e all'interazione su temi di salute. Verso la fine del 2018 è stato attivato il pagamento attraverso SatisPay, un metodo di pagamento digitale (tramite smartphone). Ad oggi pagare con un sistema di **pagamento digital** snellisce e velocizza le operazioni in cassa e contemporaneamente consente di aggiungere un'opportunità di marketing alle nostre attività. Il progetto, infatti, ha l'obiettivo di raggiungere il target di riferimento 25-55 anni, incentivando questi clienti, attraverso attività promo di *cashback* e una vetrina sulla piattaforma. Una modalità di pagamento che si è rivelato molto utile nel 2020 e che ha raggiunto circa 100000 euro di fatturato transitati attraverso questo sistema, il doppio del fatturato rispetto all'anno precedente.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nell'anno 2020 l'attività formativa legata ai prodotti e alle loro caratteristiche è stata necessariamente ridotta e sostituita con sessioni on line, quando possibile, per cercare comunque di garantire continuità formativa sulle diverse categorie presenti in assortimento.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti, sempre gestita del SIDS, per garantire il giusto aggiornamento professionale, che ha coinvolto la totalità dei farmacisti aziendali e la maggior parte dei farmacisti dipendenti delle Aziende e Farmacie Comunali a livello nazionale associate ad ASSOFARM.

È stato, infine, organizzato un momento formativo avente come obiettivo quello di diffondere rapidamente nelle nostre Farmacie approcci e modalità coerenti con le nuove abitudini dei consumatori (Covid e post- Covid), adeguandole alle esigenze definite dalla trasformazione in atto ed incrementando così la nostra capacità di fidelizzare il cliente anche da remoto.

INVESTIMENTI STRUTTURALI

Per quanto riguarda gli investimenti sulla rete delle farmacie nel 2020 è stata ristrutturata la Farmacia Canalina (presso il centro commerciale Coop Canalina), ubicata in una zona di alta densità di popolazione, che vede la presenza di ambulatori medici e diverse farmacie private anche di grandi dimensioni.

L'obiettivo è stato quello di adeguarla al format aziendale rendendola maggiormente visibile e fruibile e ricavare spazi destinati a servizi, autoanalisi e consulenze. La Farmacia, inoltre, è stata coinvolta in un cambio organizzativo con la nomina di un nuovo Direttore di Farmacia.

I risultati del fatturato, a fine 2020, hanno dimostrato un andamento positivo (circa il 3% in più rispetto al 2019) in controtendenza (come già detto in precedenza) rispetto alle altre farmacie ubicate in centri commerciali.

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

L'anno 2020 ha visto l'Azienda estremamente impegnata nella divisione della distribuzione intermedia nella ricerca della migliore organizzazione per contrastare gli effetti del Covid 19 reagendo con tutte le sue forze, prima in modo emergenziale e subito dopo in modo più strutturato.

I dipendenti del **Magazzino Pubblico ed Ospedaliero** sono stati messi in sicurezza attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e con modelli organizzativi come lo *smart working* che hanno consentito di continuare il regolare svolgimento delle attività e dei servizi anche durante i periodi di *lockdown* o in zona rossa, nonostante le difficoltà legate alla pandemia.

A livello commerciale, la situazione emergenziale generata dalla crisi sanitaria Covid 19, ha avuto un impatto differente sulle due divisioni aziendali.

Il magazzino pubblico ha subito una significativa diminuzione di fatturato verso tutti i clienti ubicati nelle grandi superfici come centri commerciali o ipermercati. Il contingentamento all'entrata dei grandi esercizi e le restrizioni indette dal Governo che non permetteva di fuoriuscire dal proprio comune di residenza hanno fatto sì che il consumatore limitasse le proprie visite nei centri commerciali. Il consumatore ha cambiato le sue abitudini iniziando a frequentare maggiormente le farmacie territoriali. Oltre a questo, si è aggiunta l'aggravarsi della crisi economica e la minore capacità di spesa da parte dei clienti nel comparto commerciale.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo assistito ad un nuovo fenomeno. Le restrizioni, le limitazioni introdotte dal governo e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale hanno limitato la trasmissione del Covid 19 ma anche delle patologie stagionali e dell'influenza H1N1. Questa situazione ha generato una ulteriore contrazione nelle vendite dei prodotti invernali creando problematiche e costringendo a continue correzioni nella pianificazione degli approvvigionamenti.

Il magazzino pubblico durante la pandemia ha introdotto nuovi servizi ed assortimenti per esaudire i bisogni delle Farmacie, Parafarmacie ed Aziende private. È stato siglato un accordo di distribuzione con Unindustria e con CNA per la fornitura di materiale sanitario per contrastare il Covid 19.

Il mercato nazionale della Farmacia con una spesa di 24 miliardi di euro ha avuto nel 2020 una flessione del - 1,7% generale, una contrazione del - 3% nei farmaci da prescrizione e del -24% nel comparto antibiotici. Si è assistito ad un ulteriore diminuzione dei prezzi dei farmaci e dalla generizzazione di nuove molecole.

Il comparto dell'"etico" (medicines da prescrizione) è calato di circa 1% di quota rappresentando nel 2020 il 57,8% rispetto ad un 42,2% del settore più commerciale.

L'emergenza Covid ha generato uno stravolgimento di alcuni comparti: si sono spesi 164 milioni di euro per mascherine (chirurgiche, FFP2 e lavabili), i prodotti igienizzanti sono cresciuti del 1.150 %, si sono spesi 60 milioni di euro, pari al +69%, per la Vitamina D e 78,8 milioni di euro per la Vitamina C pari al +155%.

La quota del volume d'affari generato dalla distribuzione intermedia verso le Farmacie è cresciuta al 74,8% a discapito delle forniture dirette alle farmacie generate dalle aziende che hanno performato una quota del 25,2%. La distribuzione diretta delle aziende farmaceutiche verso le farmacie, dopo anni di crescita, ha subito una diminuzione dettata dalla difficoltà, nei periodi di *lockdown*, di accedere ai locali delle farmacie da parte degli addetti commerciali delle aziende farmaceutiche. Nel corso del 2020 la nostra attività distributiva intermedia ha ridotto la quota di mercato regionale in Emilia-Romagna arrivando ad una quota del 8 % nel secondo semestre 2020.

L'attività della **Divisione Ospedaliera**, che si occupa delle vendite a strutture sanitarie pubbliche e private, nell'anno 2020, è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria.

Nel corso dell'anno, infatti, tutte le nostre attività hanno posto grande attenzione alle enormi, improvvise ed urgenti richieste delle strutture, soprattutto per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI), dei prodotti disinfettanti e di alcuni farmaci di vario genere ma di primissima necessità in quanto, in quel momento ed improvvisamente, la domanda superava di gran lunga l'offerta disponibile sul mercato.

Nella ricerca dei prodotti va evidenziato, oltre alla difficoltà di reperimento in urgenza, anche la scrupolosa attività di analisi delle caratteristiche dei DPI, in conformità alle normative che nel corso del periodo si sono successivamente modificate.

Il Magazzino Ospedaliero è stato quindi interessato da importanti incrementi di lavoro per richieste straordinarie di determinate tipologie di prodotti e importanti quantitativi da parte delle strutture servite che ha portato, nel corso dell'anno, ad un incremento dei fatturati conseguiti rispetto all'anno precedente e rispetto a quanto era stato previsto nel Piano.

Evidenziamo tuttavia che questa emergenza sanitaria ha determinato, nelle tipologie di strutture per anziani, una mortalità elevatissima tra gli ospiti portando quindi ad una riduzione dell'occupazione dei posti letto che si potrebbe tradurre in una riduzione importante dei futuri fatturati.

I ricavi conseguiti nel 2020 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'azienda sono stati complessivamente di 128,5 milioni di euro, in calo del 4 % rispetto al 2019.

SANINFORMA.IT

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha avuto un forte impatto sugli acquisti di parafarmaco e farmaco (senza obbligo di prescrizione) su Internet. Nonostante le farmacie siano comunque rimaste sempre aperte, molti consumatori hanno iniziato a fare gli acquisti sul web aumentando la loro frequenza di spesa online.

Il mese di aprile 2020 è stato il più alto-vendente di sempre: le entrate sono arrivate a 400.000 euro mese, segnando un +120% rispetto 2019 e un +40% rispetto al 2018.

Durante il *lockdown* i visitatori unici sono rimasti stabili pari a 480.000, ma il tasso di conversione all'acquisto ha performato un +140%.

Nei mesi successivi, la maggior attenzione verso gli acquisti online ha consolidato un aumento dei visitatori che nel secondo semestre è stato del +30%.

Grazie alle politiche commerciali dell'Azienda (che ha garantito acquisti in urgenza e una disponibilità importante di prodotti di qualità certificata), Saninforma ha potuto offrire ai suoi clienti una disponibilità di prodotti e dispositivi medici necessari per la tutela della salute (ad esempio, igienizzanti per le mani e mascherine certificate), anche quando la disponibilità sul mercato era molto scarsa.

Rispetto agli anni precedenti, la composizione delle vendite ha mostrato quindi un aumento dei dispositivi per la tutela della salute, nonché di prodotti più tipicamente "da prescrizione" e legati al comparto salute/benessere (siano essi farmaci o integratori), a discapito di alcune categorie cosmetiche (tipicamente, i solari).

Il secondo semestre ha confermato l'aumento di fatturato e visitatori e le entrate annue sono così cresciute del + 35% rispetto al 2020.

Durante gli ultimi mesi dell'anno sono state poste le basi per lo sviluppo del 2021, intervenendo su quattro ambiti considerati strategici dall'Azienda, per le vendite online.

In primo luogo, per garantire l'ottimizzazione e il costante sviluppo della piattaforma informatica, un nuovo partner referenziato e fortemente specializzato nell'e-commerce è stato affiancato a quello storico.

Per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari online, l'Azienda, nell'intento di acquisire maggiori competenze per ottimizzare e scalare il rapporto con l'attuale agenzia di *digital marketing*, persegue

il duplice obiettivo di aumentare direttamente le vendite tramite annunci e di aumentare la conoscenza del marchio **Saninforma** presso i potenziali acquirenti online.

Inoltre, durante l'anno trascorso, quasi tutte le aziende nostre fornitrici hanno sviluppato proprie strutture commerciali e di marketing completamente dedicate all'*e-commerce*. Collaborando con queste, riusciamo nell'intento di pianificare iniziative di *co-marketing* e un calendario promozionale che copra tutto l'arco dell'anno.

Infine, è previsto l'ampliamento del catalogo Saninforma dalle attuali 5.500 referenze, ad almeno 6.500 referenze attive, così da sfruttare le opportunità che ci offre l'ampio numero di referenze disponibili nel magazzino dell'Azienda.

IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Anche nel 2020 si consolida l'attività del Servizio in funzione dell'informazione e della formazione dei farmacisti, interpretando un bisogno della categoria che, per la trasformazione sia del settore farmaceutico sia delle esigenze dei cittadini, in particolar modo durante l'anno di pandemia, rivendica di ripristinare la funzione e il ruolo di consulente e riferimento per i cittadini in tema di farmaci ed educazione sanitaria.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 ha reso indispensabile ed urgente, per il farmacista, l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze, talvolta lontane dal sapere tradizionale della professione, oltre alla necessità di collaborare ancora più strettamente con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), implementando ulteriormente le prestazioni già assicurate dalla rete territoriale delle farmacie nell'ambito della Farmacia dei Servizi.

Il Servizio ha quindi supportato le farmacie, durante tutto l'anno, mediante il costante e tempestivo invio di informazioni e aggiornamenti relativi alle diverse tematiche di carattere sanitario, nell'ottica di offrire al farmacista gli strumenti adeguati per rispondere alle rinnovate esigenze imposte dalla pandemia e per interpretare al meglio il ruolo di operatore ed educatore sanitario.

Nell'ambito della *Farmacia dei Servizi*, è proseguito il progetto di formazione a distanza dei farmacisti, realizzato dal SIDS in collaborazione con la Regione E.R., volto all'attività di presa in carico del paziente affetto da BPCO.

È proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM. I corsi di formazione, prodotti e gestiti dal SIDS, vedono

sempre una elevata partecipazione di colleghi delle farmacie aderenti alla nostra Associazione e confermano in questo modo la soddisfazione di poter acquisire crediti formativi, obbligatori per le norme sulle professioni, in modo estremamente qualificato, ed efficace, utilizzando una piattaforma informatica che, grazie ad aggiornamenti funzionali che FCR ha proposto, è divenuta sempre più versatile e performante.

L'Azienda, consapevole del ruolo che la farmacia può e deve avere nel sensibilizzare i cittadini nei confronti di importanti temi di salute pubblica, attraverso il SIDS, ha implementato le attività di formazione e informazione verso i cittadini, prediligendo i canali digitali e sperimentando nuove forme di contatto con gli utenti della farmacia.

Lungo l'arco dell'anno, il Servizio continua a produrre materiale informativo da distribuire nelle farmacie del gruppo e a clienti privati in occasione di svariate campagne informative.

Continua inoltre la pubblicazione trimestrale della rivista "*Sani&Informa*", distribuita attraverso le farmacie del gruppo e disponibile sul sito istituzionale.

Anche nel 2020 si consolidano le attività di collaborazione con il Tavolo Istituzionale HIV di Reggio Emilia, volto a sensibilizzare e a mantenere alta l'attenzione sull'AIDS e le malattie a trasmissione sessuale, in aumento soprattutto tra i giovani.

Si segnala infine il successo del servizio di consulenza telefonica rivolta ai cittadini-utenti delle farmacie comunali che richiedono informazioni sui farmaci o consigli di salute e il potenziamento dell'attività di consulenza verso altri settori aziendali.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI

La gestione di questi servizi riguarda le attività previste nel Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia e l'ASP Città delle persone. Il totale dei costi sostenuti da FCR per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di euro 8.073.395, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti alla divisione aziendale dei servizi sociali.

A seguito del rinnovo del Contratto di servizio nel Dicembre 2019 il confronto con il Servizio Programmazione Welfare e Intercultura ha portato alla ridefinizione dei contenuti delle schede dei singoli servizi indicati nel Contratto stesso, approvate con atto della Giunta Comunale nel Dicembre 2020. Sono state inoltre assunte rilevanti decisioni finalizzate al presidio dell'utilizzo del budget definito, concreto strumento di lavoro condiviso con il Servizio Sociale, non solo orientativo rispetto

alle necessità di spesa, ma anche funzionale ad un puntuale aggiornamento della progettazione e gestione dei servizi. Le azioni di razionalizzazione della spesa, messe in campo in un quadro di adeguata erogazione di servizi a bisogni comunque crescenti per numero e per tipologia, ha portato alla definizione di progettualità e modalità innovative da sviluppare nel contesto territoriale, parallelamente ad una incessante attività di rimodulazione di servizi, che ha impegnato l'area aziendale con i principali interlocutori anche in rapporto alle necessità emerse a seguito della pandemia da Covid19, producendo in molteplici settori significativi cambiamenti.

Servizi per Minorenni: si sono consolidati interventi mirati al miglioramento dell'adeguatezza delle attività gestite. In particolare, hanno preso il via nuovi servizi nell'ambito educativo diurno e residenziale, è stata realizzata una rilevante azione di verifica degli interventi educativi domiciliari e da Ottobre 2020 è entrato in vigore il sistema di Liste per consentire un processo più adeguato di individuazione dei soggetti gestori maggiormente rispondenti alle molteplici necessità di residenzialità. Il settore è stato soggetto a rimodulazioni dei Servizi in periodo di emergenza Covid, senza altresì procedere alla sospensione dei Servizi stessi. Maggiori oneri sono stati sostenuti in particolare per gli inserimenti di minorenni nelle comunità educative nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, oltre che per periodi di isolamento fiduciario e quarantena. Nell'ultimo trimestre dell'anno si è riscontrato l'avvio di un rilevante accesso al territorio di minorenni stranieri non accompagnati che, per le caratteristiche degli stessi, per la loro numerosità, per le necessità di servizio in tempo di Covid, ha comportato un significativo aggravio della spesa. I minorenni coinvolti nei diversi servizi sono circa 600.

Servizi per Disabili: l'ambito dei servizi diurni (accreditati e non accreditati), domiciliari e - in misura inferiore - residenziali (accreditati e non accreditati) è stato impattato in modo rilevante dalla emergenza COVID. I servizi diurni sono stati sospesi nel periodo dall'8 marzo al 15 maggio. Laddove possibile, in particolare nell'ambito socio-occupazionale, è stato definito un sistema di offerta a distanza che ha cercato di supplire, in qualche caso con significative sperimentazioni utili anche successivamente, a questa chiusura. Dopo il 15 maggio si è avviata una progressiva rimodulazione di offerta di servizi diurni anche in presenza che, per effetto delle norme Covid applicate al settore specifico, non ha consentito tuttavia di offrire i regimi di accoglienza precedenti alla pandemia, rendendo perciò necessario il mantenimento contestuale di attività a distanza. Nel corso dell'anno, inoltre, si è conclusa la procedura di affidamento del nuovo "Servizio socio-occupazionale e del tempo libero" che ha preso effettivamente il via il 1° Gennaio 2021 e che costituisce un significativo

elemento di innovazione nello sviluppo di questi servizi in ordine alla qualità e quantità dei servizi erogati, al crescente numero di utenti, oltre che alla razionalizzazione dei costi. In ragione della interruzione dei Servizi interessati e delle limitazioni previste dalla normativa Covid rispetto al distanziamento sui mezzi è stato significativamente ridotto il Servizio di Trasporto speciale, sia rivolto ad adulti con disabilità che rivolto a minorenni con disabilità (verso la Scuola e verso presidi sanitari). Le persone con disabilità coinvolte nei diversi servizi sono indicativamente 950.

Servizi per Anziani: come per l'ambito disabili, questi servizi - diurni accreditati in particolare - sono stati significativamente impattati dall'emergenza COVID. Gli stessi sono stati prima sospesi (dall'8 marzo) poi progressivamente riaperti a partire da agosto, con una frequenza parziale e ridotta da parte dei cittadini, che ha inciso, ovviamente, anche sul servizio di trasporto. Il servizio di Assistenza Domiciliare è stato oggetto di necessarie rimodulazioni e sperimentazioni per fare fronte all'emergenza, mentre, a partire da dicembre 2020, è stata assunta, sempre nella modalità di affidamento a terzi, la gestione di uno Sportello per assistenti familiari. Le persone anziane coinvolte nei diversi servizi sono circa 2.000.

Servizi Educativi: nel corso dell'anno si è proceduto alla reinternalizzazione da parte del Comune (Servizio Officina Educativa) di alcuni Servizi in scadenza (partecipazione dei minorenni con disabilità ai campi gioco nel periodo estivo e servizio di integrazione scolastica) nell'ottica delle azioni definite di razionalizzazione degli interventi e dei costi, mentre si è definita la progressiva reinternalizzazione dei restanti Servizi in coincidenza con i termini dei contratti vigenti. Nel periodo anche questi servizi (sia quelli ancora in essere che quelli esternalizzati a partire da giugno) sono stati continuamente rimodulati per fare fronte alle esigenze di risposta ai bisogni dei cittadini pur in presenza della pandemia, con maggiori oneri sostenuti in relazione alla apertura straordinaria di alcuni servizi ed alla loro rimodulazione. Le persone minorenni coinvolte nei diversi servizi educativi sono circa 800.

SERVIZI TRASVERSALI

L'attività di **Sportello Sociale**, direttamente gestita da FCR con personale specializzato presente presso i 4 Poli Territoriali e l'Ufficio di Primo Intervento Sociale, ha dovuto ridefinire - in ragione dell'emergenza Covid - spazi e modalità di accoglienza dei cittadini e ha visto periodi di sospensione dell'attività di presidio dedicato alle famiglie con procedimento di sfratto in corso presso il Tribunale di Reggio Emilia. In particolare, nel periodo della prima emergenza lo Sportello Sociale è stato utilizzato quale punto d'accesso dei cittadini anche per informazioni e richieste specifiche collegate

ai “buoni spesa” e alle informazioni inerenti alla situazione generale di emergenza anti-Covid. La riorganizzazione sperimentata ha indotto a confermare, anche usciti dall'emergenza, un modello organizzativo centrato su un centralino unico di accesso che si affianca gestionalmente ai Poli territoriali, in modo da consentire un accesso maggiormente ordinato.

Nell'anno sono stati registrati complessivamente 2.587 accessi da parte di 2.350 cittadini. Il 42% di questi di interesse dell'area anziani, il 32% relativo al disagio adulti, il 23% all'ambito della famiglia/minorenni, marginali gli altri ambiti (disabili, dipendenze, migranti). Non sono compresi in questo dato quelli riferiti allo Sportello in collaborazione con il Tribunale di Reggio Emilia rispetto al tema degli sfratti (87 situazioni intercettate di cui 23 non in carico ai servizi), quello dell'accoglienza presso il PIS (Primo Intervento Sociale – 279 contatti) ed i dati relativi a pratiche connesse al Reddito di Cittadinanza (677 pratiche assegnate allo Sportello).

Anche lo sviluppo del progetto “**Reggio Emilia Città Senza Barriere**” è stato contrassegnato dalla emergenza Covid che ha condizionato lo svolgimento delle consuete progettualità ed iniziative. In merito a quanto programmato si sono comunque realizzate numerose iniziative, pur rimodulate:

- la realizzazione dell'evento Notte di Luce in un format rivisitato e diffuso, che ha visto l'ingaggio nella fase precedente l'evento, di oltre 6.000 bambini delle scuole di I grado nella progettualità “Aspettando Notte di Luce”;
- l'iniziativa progettuale “Non sono perfetto ma sono accogliente”, che ha visto 28 nuovi esercizi commerciali ricevere strumenti e ausili per migliorare le condizioni di accessibilità del proprio esercizio;
- la prosecuzione delle collaborazioni con diverse Istituzioni Culturali della città (I Musei, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani, I Teatri) con cui è stata ripensata la progettualità integrata in coerenza alle possibilità previste dalle normative Covid per non rinunciare ad offrire preziose opportunità sia sul versante culturale, che su quello dell'inclusione;
- una collaborazione intensa con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali per lo sviluppo di interventi innovativi nella emergenza Covid per semplificare o rendere meno difficile il periodo di lockdown delle persone fragili (traduzioni in lingua dei segni di messaggi istituzionali, collaborazione per la consegna di pacchi spesa a domicilio; attivazione di esperti per esperienza, prosecuzione di progettualità innovative in diversi contesti della città);

- Inoltre, è stata strutturata la collaborazione per la realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), orientato a definire anche le strategie per la qualità urbana ed edilizia con un'attenzione particolare ai bisogni dei cittadini più fragili e si è svolta una campagna di sensibilizzazione "Fragili e Invisibili", riferita in particolare alle persone affette da disturbi dello spettro autistico o comunque associabili ai medesimi comportamenti e alle persone con disagio psichico.

Costituisce ulteriore elemento di natura trasversale la cosiddetta **Gestione dati, Rendicontazione e Flussi Informativi**. Oggetto dell'attività è l'insieme delle funzioni, delle applicazioni, degli strumenti tecnologici e delle procedure che interagendo tra di loro rendono disponibili una serie di informazioni e di dati, la gestione ed il trattamento dei dati stessi, la loro rendicontazione e i flussi informativi tra i diversi soggetti che operano all'interno dei servizi: Comune e FCR, ASL, ASP, Unioni dei comuni (nell'ambito disabili), Gestori. Il servizio si caratterizza principalmente per operazioni relative alla raccolta, elaborazione, scambio, esportazione e analisi dati. Nello specifico si intende la gestione di tutti i sistemi informativi a supporto del monitoraggio della presa in carico, degli oneri amministrativi e della rendicontazione economica delle attività afferenti agli ambiti anziani, persone con disabilità, ambito trasversale e famiglie con bambini, adolescenti, giovani adulti e adulti fragili. L'attività necessita di continue manutenzioni ed aggiornamenti, non avendo ancora raggiunto, in particolare nell'ambito Anziani, la necessaria appropriatezza degli strumenti in uso.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 2020 FCR ha provveduto a ricostituire il turnover del personale che nei mesi precedenti aveva cessato il rapporto di lavoro per pensionamento, fenomeno accentuato dai recenti provvedimenti "quota 100" e cumulo gratuito con le casse previdenziali professionali. Si è infatti provveduto ad assumere con contratto a tempo indeterminato, previa selezione ad evidenza pubblica 11 dipendenti (di cui 10 farmacisti collaboratori) e ad individuare tramite selezione interna 2 nuovi Direttori di Farmacia.

La situazione pandemica da Covid-19 ha avuto importanti riflessi in tema risorse umane, prioritariamente sul versante salute e sicurezza in cui FCR ha, sin dai primi giorni, messo a

disposizione dei dipendenti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ed ha adottato misure organizzative volte al contenimento dei rischi, tra cui attivazione di soluzioni *smart-working* e limitazione degli accessi all'azienda da parte di soggetti esterni. Sono inoltre stati attivati periodici interventi di sanificazione dei locali di lavoro, installazione di barriere di protezione nelle farmacie e programmi di monitoraggio di salute con la partecipazione a programmi di screening sierologici in collaborazione con Ausl. Sono stati interamente applicati i contenuti del protocollo con le OO.SS. del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020 e sono stati attivati incontri di confronto con gli stessi sulla situazione lavorativa all'interno dell'azienda.

Sino al mese di settembre non si sono verificati contagi di Covid-19 tra i dipendenti di FCR mentre, successivamente a tale periodo, sono stati rilevati alcuni contagi (circa una decina) provenienti prevalentemente da contatti appartenenti alla sfera privata dei dipendenti, prontamente isolati attraverso screening ai contatti ravvicinanti grazie alla somministrazione di tamponi.

L'azienda ha riconosciuto l'impegno dei dipendenti attraverso alcune iniziative di compensazione straordinaria di retribuzione sia in denaro sia a mezzo voucher, valorizzando prioritariamente l'impegno di coloro che erano maggiormente esposti al rischio di contagio (es: personale delle farmacie coinvolte in test sierologici e/o tamponi antigenici).

Il SIDS di FCR ha confermato anche per l'anno 2020 la formazione ECM per i farmacisti alla quale hanno aderito la quasi totalità dei dipendenti. In affiancamento ai percorsi ECM sono state sviluppate ulteriori iniziative di formazione, anche queste attivate con modalità *e-learning* per l'impossibilità ad organizzare incontri in presenza, focalizzate alla gestione dei nuovi bisogni dei clienti nel mutato contesto pandemico.

Si rileva che la trattativa per il rinnovo del CCNL di settore (ASSOFARM), scaduto in data 31.12.2015, non ha avuto avanzamenti nel corso del 2020 (non si sono verificati scioperi e/o agitazioni sindacali di qualsivoglia natura).

L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro ed in materia di tutela della privacy.

BILANCIO SOCIALE

I dati sottoesposti rappresentano il Valore Aggiunto prodotto dall'attività commerciale caratteristica, che viene poi distribuito sia tra i soggetti stessi che concorrono alla attività commerciale, sia alla Collettività sotto forma di Servizi Erogati.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

anni		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori	12.478	12.586	12.604	12.804	12.798	12.892	12.555
2	Comune proprietario e azienda	603	33	24	16	11	4	14
3	Pubblica amministrazione	525	218	220	208	241	264	264
4	Comunità locale (Welfare)	9.164	10.130	10.523	9.594	9.622	10.369	7.802
Valore aggiunto distribuito		22.769	22.968	23.371	22.622	22.672	23.529	20.636

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2020 ammontano complessivamente a euro 376.354.

I progetti hanno riguardato attività di implementazione delle funzionalità dei siti istituzionali, acquisti di licenze software, lavori di manutenzione su immobili di terzi, interventi sull'immobile di via Doberdò, la sostituzione di impianti ed attrezzature divenute obsolete e non più funzionali alle esigenze aziendali. Sono continuati i lavori di sistemazione e gli interventi di revisione dei layout delle farmacie che nel 2020 hanno coinvolto le farmacie di Villa Cella e della Canalina.

Come relazionato precedentemente a fine anno è stato posizionato nella zona sud di Reggio Emilia, all'ingresso del centro commerciale "Le Querce", il primo *Locker* - armadietto per farmaci e parafarmaci - un nuovo strumento avente l'obiettivo di garantire acquisti in modalità *smart* (attraverso il cellulare o la e-mail) e ritirarli con comodità pagando con strumenti elettronici.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

I primi mesi trascorsi del 2021 vedono perdurare l'emergenza sanitaria Covid-19 dove le abitudini acquisite da *lockdown* sembrano consolidarsi e la ripresa economica non appare imminente. La possibilità di vaccinarsi, consegne permettendo, è ormai processo avviato, la speranza è sicuramente la parola "chiave" della ripresa, accompagnata dalla volontà di cambiamento e di ricerca di benessere.

Le tendenze dei primi mesi del 2021 mostrano risultati negativi, nelle prime settimane anche a causa della quasi totale assenza delle normali patologie simil-influenzali, che nella prima parte dell'anno storicamente sostenevano la domanda. Questo andamento si registra in tutti i canali di vendita, sia nel dettaglio che nella distribuzione intermedia.

Il farmaco da prescrizione registra forti perdite come anche il settore dell'automedicazione per i motivi sopra esposti. In controtendenza invece i prodotti per il rafforzamento del sistema immunitario.

Nel 2020 le restrizioni alla circolazione dovute alla pandemia hanno portato i cittadini a riscoprire il consumo di prossimità, rinunciando alla spesa presso i grandi centri commerciali per rivolgersi ai negozi di quartiere e di vicinato, penalizzando quindi fortemente le farmacie di grandi dimensioni; al contrario quindi le farmacie più piccole e di quartiere hanno visto generarsi afflussi più consistenti. Nei primi mesi del 2021, invece, il crollo dell'affluenza non ha risparmiato nemmeno le farmacie più piccole a causa di quanto sopra descritto.

A differenza dello scorso anno FCR è però preparata a questa ulteriore sfida dimostrandosi motivata per riprendere e continuare con energia a gestire il nuovo corso, per continuare a garantire benessere e tranquillità alla comunità, sempre in prima linea per soddisfarne i bisogni e le necessità. Un'altra importante sfida, raccolta subito da FCR, è stata quella legata al progetto regionale dei tamponi rapidi per la rilevazione dell'antigene del SARS-Cov-2. La Regione Emilia-Romagna ha infatti invitato le farmacie territoriali, quali presidi di rilievo del Servizio Sanitario Nazionale, a svolgere la funzione di punto di accesso ai tamponi rapidi nasali per la ricerca dell'antigene del nuovo Coronavirus. FCR ha aderito con 10 farmacie di proprietà e ha collaborato con le altre farmacie in gestione per conto dei comuni dell'area vasta, rendendo disponibili spazi adeguati, personale preparato, strumentazione a supporto. Le farmacie si sono rese disponibili con locati interni adeguati e per due farmacie, situate in ville periferiche sull'asse strategico della via Emilia, si è deciso di investire dotandole di locali temporanei esterni. Sono inoltre stati stipulati accordi con infermieri professionisti che, in affiancamento ai nostri farmacisti, garantiscono continuità e alta disponibilità di posti per le prenotazioni che riceviamo tramite il sito istituzionale ed il numero unico di prenotazione telefonica; inoltre, un nucleo di dipendenti sono stati dedicati all'organizzazione delle agende di prenotazione.

Nei primi tre mesi del 2021 sono stati eseguiti quasi 3.500 test.

Continua il servizio di consegna a domicilio del farmaco estendendolo in via sperimentale anche ad una farmacia del centro storico; in più si è potenziato i servizi "prenota e ritira" e le consulenze

professionali da remoto per ridurre al minimo le occasioni di uscita e quindi di rischio per la nostra clientela, quindi dimostrandoci sempre presenti e attenti alle esigenze del cittadino a cui ora si aggiunge la prospettiva della partecipazione attiva delle Farmacie di FCR nel piano di vaccinazione anti SARS-Cov-2 come da protocollo di intesa recentemente sottoscritto a livello nazionale.

Una serie, pertanto, di eventi e di progetti che insieme impegnano la quotidianità e tutto il personale nella ricerca delle migliori ed efficaci soluzioni di risposta.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'anno appena iniziato, l'Azienda dovrà inevitabilmente far fronte ad un possibile ulteriore calo del volume di affari determinato da quanto sopra descritto e dal prevedibile ridimensionamento dello straordinario fatturato realizzato nel 2020 dalla divisione della distribuzione ospedaliera. Necessario sarà comunque continuare ad investire per consolidare il fatturato acquisito e potenziare i servizi partendo principalmente dalla formazione delle risorse umane per concentrarsi poi subito su nuovi progetti di evoluzione tecnologica e di processo necessari per far fronte e anticipare le trasformazioni di mercato descritte.

L'Azienda continuerà comunque ad impegnarsi per programmare, gestire e realizzare le operazioni indispensabili per garantire, insieme allo sviluppo aziendale, il rilancio del volume di affari attraverso:

- la ricerca di nuove opportunità di mercato e il rafforzamento di quelle già conquistate;
- il sostegno dei risultati economici aziendali attraverso nuovi piani strategici e commerciali che verranno illustrati nel prossimo Piano Programma;
- il controllo e la definizione dell'equilibrio non solo economico, ma anche finanziario attuato anche attraverso la proposta di ridefinizione delle attività socio-assistenziali;
- eventuale ricorso del finanziamento a breve quale strumento di gestione del debito corrente;
- ottimizzazione continua della gestione dello stock sia nei magazzini che nelle farmacie.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019 il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2020 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 ed ex art. 29, 1° comma, dello Statuto dell'Azienda Speciale amministrata.

Il Presidente

Andrea Capelli

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 14 aprile 2021.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., in quanto la delibera del 14 dicembre 2015 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda.

Relativamente alle verifiche ed ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che gli stessi sono iniziati nel corso del mese di febbraio mediante riunioni ed incontri con la direzione e continuati dal mese di marzo e aprile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Az. Speciale F.C.R., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio non avendo valutato la sussistenza di condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dalla direzione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid 19 anche tramite le informazioni pervenute dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid 19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE		
	2020	2019
A) Crediti per capitale di dotazione		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	862.060	964.489
II Immobilizzazioni materiali	7.353.072	7.688.383
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	16.523.596	17.110.117
II Crediti	37.610.721	42.408.012
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	991.901	991.901
IV Disponibilità liquide	2.472.057	747.477
D) Ratei e risconti	182.070	160.139
Totale	65.995.645	70.070.687
	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	118.783	115.036
IX Utile d'esercizio/Perdita	14.490	3.747
B) Fondi rischi ed oneri	226.903	157.519
C) T.F.R.	2.096.683	2.465.561
D) Debiti	50.953.076	54.772.956
E) Ratei e risconti	236.746	206.904
Totale	65.995.645	70.070.687

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
	2020	2019
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	151.880.729	161.309.943
B) Costi della produzione	151.781.173	161.224.003
Differenza A - B	99.556	67.940
C) Proventi e oneri finanziari	489	25.540
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	100.045	93.480
Imposte dirette di competenza	85.555	89.733
Utile netto	14.490	3.747

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 64.325 di cui incrementati nell'anno di € 2.554.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analisi della solvibilità dei crediti verso clienti in essere al termine dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 14.490.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 3.892.688 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag. 59 della nota integrativa: *“Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 3.478.000,00 per l'anno 2020 da*

destinare a F.C.R oltre che ulteriori risorse pari a euro 300.000,00 per far fronte ad aggiuntive maggiori spese dovute all'emergenza sanitaria. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà. Infine, con Determinazione Dirigenziale 1443 del 31/12/2020, il Comune di Reggio Emilia ha destinato a FCR euro 21.088,32 per il progetto finalizzato integrativo PA 2020 Covid comunità minori finanziato con risorse della regione Emilia Romagna nel quadro degli interventi in ambito sociale di cui alla L. R. 2/03.".

A questo proposito si segnala, inoltre, come è tuttora vigente il piano programma 2019-2021 che prevede lo stanziamento da parte dell'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, della somma di Euro 2.038.600 all'anno 2021. Nello stesso documento viene previsto inoltre il monitoraggio trimestrale della congruità di tale corrispettivo, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle prestazioni erogate. Per questa ragione lo stanziamento previsto per il 2021 è in corso di revisione al fine di riparametrarlo all'attività socio-assistenziale assegnata all'Azienda.

Lo scrivente collegio sindacale osserva che l'importo erogato al termine dell'esercizio 2020 è superiore a quanto previsto dal piano programma in quanto i servizi assegnati alla società sono risultati superiori a quanto inizialmente stabilito; nell'esercizio 2021 sarà prevista invece una riduzione del corrispettivo conseguente all'internalizzazione da parte del Comune di alcuni servizi in precedenza assegnati a FCR. In ogni caso occorre rimarcare che essendo l'ammontare dei servizi socio-assistenziali estranei al controllo dell'Azienda, la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati e il contributo erogato: l'attività caratteristica, di per sé ampiamente marginante infatti, non è tuttavia sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La società ha indicato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione, un commento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio con particolare riferimento alle misure e precauzioni adottate al fine di minimizzare i rischi dovuti all'epidemia Covid-19; relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori hanno circostanziato le possibili conseguenze operative, economiche e finanziarie che potrebbero determinarsi per effetto delle notevoli incertezze dovute alla diffusione ed alla durata dell'emergenza correlata al Covid-19; gli stessi non hanno evidenziato nella fase attuale rischi di liquidità, segnalando comunque la forte preoccupazione che la pandemia potrà generare sul settore di appartenenza.

Reggio Emilia, 23 aprile 2021

Il collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)

Bilancio al 31.12.2020

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020		2019	
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B - IMMOBILIZZAZIONI		8.215.301		8.653.041
I Immobilizzazioni immateriali		862.060		964.489
1. Costi di impianto e di ampliamento	64.325		89.977	
2. Costi di sviluppo	0		0	
3. Brevetti industriali e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	85.019		103.506	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	712.717		771.006	
5. Avviamento	0		0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7. Altre	0		0	
II Immobilizzazioni materiali		7.353.072		7.688.383
1. Terreni e fabbricati				
a) Terreni e fabbricati	10.600.114		10.555.503	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati	(5.612.126)		(5.347.212)	
2. Impianti e macchinari				
a) Impianti e macchinari	4.136.430		4.020.370	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari	(2.339.998)		(2.127.614)	
3. Attrezzature industriali e commerciali				
a) Attrezzature	1.375.249		1.382.119	
b) Fondo ammort.to attrezzature	(1.186.102)		(1.170.969)	
4. Altri beni				
a) Altri beni	3.284.698		3.136.295	
b) Fondo ammort.to altri beni	(2.905.192)		(2.760.110)	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III Immobilizzazioni finanziarie		169		169
1. Partecipazioni in:				
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	169		169	
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi				
C - ATTIVO CIRCOLANTE		57.598.274		61.257.507
I Rimanenze		16.523.596		17.110.117
1; 2; 3.				
4. Prodotti finiti e merci	16.523.596		17.110.117	
5. Acconti				
II Crediti		37.610.721		42.408.012
1. Verso clienti	30.523.930		31.039.543	
2; 3				
4. Verso controllanti	2.114.161		6.149.887	
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	380		370	
5-bis. Crediti tributari	108.624		87.209	
5-ter. Imposte anticipate	0		0	
5-quater. Verso altri	0		0	
- Esigibili oltre l'anno prossimo	86.051		86.736	
- Esigibili entro l'anno prossimo	4.777.573		5.044.268	
III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni		991.901		991.901
1; 2; 3; 3bis; 4;5;				
6. Altri titoli	991.901		991.901	
IV Disponibilità liquide		2.472.057		747.477
1. Depositi bancari e postali	2.434.779		712.012	
2. Assegni	0		0	
3. Denaro e valori in cassa	37.278		35.465	
D - RATEI E RISCONTI		182.070		160.139
TOTALE ATTIVO		65.995.645		70.070.687

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2020	2019
A - PATRIMONIO NETTO	12.482.237	12.467.747
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV e V		
VI Altre riserve distintamente indicate	118.783	115.036
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	0
4. Art. 29 statuto aziendale	118.783	115.036
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	14.490	3.747
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	226.903	157.519
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4. Altri	226.903	157.519
C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	2.096.683	2.465.561
D - DEBITI	50.953.076	54.772.956
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	5.015.170	4.441.095
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	31.516.139	36.723.854
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	0
a) Per quote di utile di esercizio	0	0
b) Per interessi	0	0
c) Altri	7.125	0
11-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	627.144	560.306
12. Debiti tributari	451.542	640.106
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	554.339	565.278
14. Altri debiti	0	0
a) Esigibili oltre l'anno prox	0	0
b) Esigibili entro l'anno prox	12.781.617	11.842.315
E - RATEI E RISCONTI	236.746	206.904
TOTALE PASSIVO	65.995.645	70.070.687

CONTO ECONOMICO

	2020		2019	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		151.624.307		158.549.336
a) Attività commerciali caratteristiche	145.865.737		152.633.882	
b) Gestione servizi socio assistenziali	5.758.569		5.915.454	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti		(16.178)		1.867
a) Pubblicazioni scientifiche	(16.178)		1.867	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni				
5. Altri ricavi e proventi		272.600		2.758.740
a) Diversi	245.085		2.731.342	
b) Contributi in conto esercizio	27.515		27.397	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		151.880.729		161.309.943
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Acquisti di merci e materiali di consumo		117.246.092		123.014.224
a) Attività commerciali caratteristiche	117.193.475		122.971.861	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	52.616		42.364	
7. Servizi		18.890.073		22.003.171
a) Attività commerciali caratteristiche	4.312.711		4.170.194	
b) Gestione servizi socio assistenziali	12.883.542		15.986.340	
c) Servizi generali ed amministrativi	1.693.820		1.846.637	
8. Godimento beni di terzi		1.032.896		970.678
9. Personale dipendente		12.555.322		12.891.523
a) Salari e stipendi	8.739.622		8.887.780	
b) Oneri sociali	2.913.673		3.027.136	
c) Trattamento di fine rapporto	655.962		715.724	
e) Altri costi	246.065		260.883	
10. Ammortamenti e svalutazioni		1.061.921		831.852
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	124.605		135.082	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	687.316		686.770	
c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	250.000		10.000	
11. Variazione delle rimanenze di merci		570.344		1.187.406
12. Accantonamenti per rischi		69.385		0
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		355.141		343.149
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		151.781.173		161.242.003
DIFFERENZA A - B		99.556		67.940
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		0		67.434
16. Altri proventi finanziari		36.782		24.938
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate	0		0	
2. imprese collegate	0		0	
3. ente pubblico di riferimento	0		0	
4. altri	36.782		24.938	
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		36.293		66.833
a), b): imprese controllate e collegate			0	
c) ente pubblico di riferimento			0	
d) altri	36.293		66.833	
TOTALE 15+16-17		489		25.540
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		100.045		93.480
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		85.555		89.733
21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		14.490		3.747

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2020

PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale pluriservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti alla distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio-assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda F.C.R. la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

È operativo da fine settembre 2000 il sito internet "SANINFORMA.IT" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA.IT" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI.IT".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOOP S.p.A, partecipazione dismessa nel corso del 2019.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

Nel 2013 F.C.R. ottiene la Certificazione ISO 9001:2008; nel 2014 inizia un progetto di ristrutturazione logistica dei magazzini farmaceutico ed ospedaliero che si concluderà nel corso del 2015.

Nel 2015 le farmacie aziendali diventano 25 a cui si aggiungono negli anni successivi 1 parafarmacia e 2 farmacie comunali in concessione. Sempre nel 2015, dopo un importante investimento di ristrutturazione e innovazione tecnologica, i due magazzini di distribuzione intermedia vengono accorpati in un'unica sede dando avvio ad un importante processo di integrazione.

Con il recepimento delle nuove direttive europee nel 2016 iniziano le vendite on-line di prodotti medicinali OTC e SOP sul sito internet "SANINFORMA.IT".

Nel 2018 viene aperta la nuova Farmacia Ospedale H24, nata dal trasferimento di una farmacia già esistente. Nasce così un nuovo importante punto di riferimento per la cittadinanza per la cura e il benessere. Sempre nello stesso anno la parafarmacia viene trasformata in farmacia.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio ponderato annuo. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico. Le pubblicazioni scientifiche in giacenza sono iscritte al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Impiegati e quadri	223	228	234
Dirigenti	6	6	4
Totale	229	234	238

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO

	2020	2019	2018
Impiegati e quadri a tempo indeterminato.	227	234	231
Impiegati e quadri a tempo determinato.	44	42	43
Dirigenti	6	6	4
Totale	277	282	278

DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA (ETP, INCLUSI LAVORATORI CON CONTRATTO A TERMINE, AL NETTO DELLE ASSENZE PER MATERNITA', ASPETTATIVA, ECC.)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Magazzino	54	56	63
Farmacie	136	136	132
Uffici sede	62	63	66
Totale ETP	252	255	261

Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

ATTIVITA'**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.215.301	8.653.041	(437.740)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	830.868	146.837	2.109.271	0	3.086.975
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	740.891	43.330	1.338.265	0	2.122.487
Svalutazioni					
Valore di bilancio	89.976	103.506	771.006	0	964.489
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.554	14.638	4.985		22.177
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	28.206	33.126	63.274		124.605
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-25.652	-18.488	-58.289	0	-102.429
Valore di fine esercizio					
Costo	833.422	161.475	2.114.256	0	3.109.152
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	769.097	76.456	1.401.539	0	2.247.092
Svalutazioni					
Valore di bilancio	64.325	85.019	712.717	0	862.060

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

I "Costi di Impianto e di Ampliamento" sono prevalentemente costituiti da lavori per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Tra i costi di impianto e ampliamento è stato iscritto inoltre il valore della formazione/addestramento relativo alla ristrutturazione informatica in farmacia.

Nella categoria delle Concessioni è stato iscritto il valore di acquisizione della Concessione della Farmacia Comunale di Rubiera e Casalgrande oltre che del Diritto di Superficie del fabbricato e del terreno ove è ubicata la farmacia Ospedale H24.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 7.353.072 è diminuito di € 335.311 rispetto al 2019.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2020	Acquisti	Dismissioni Alienazioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2020
Fabbricati:					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.446.395	37.541	0	0	6.483.936
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	551.701	0	0	0	551.701
Farmacia Ospedale H24	705.699	0	0	0	705.699
Costruzioni leggere	434.454	7.070	0	0	441.524
	10.555.503	44.611	0	0	10.600.114
Impianti e macchinari:					
Impianti e macchinari:	3.700.478	99.940	0	0	3.800.418
Macchine diverse	41.099	0	0	0	41.099
Impianti di allarme	278.794	16.119	0	0	294.913
	4.020.370	116.060	0	0	4.136.430

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Attrezzature industriali e commerciali

Macchine elettroniche	386.153	14.225	51.375	0	349.004
Registratori di cassa	78.048	0	0	0	78.048
Attrezzature	914.386	28.839	0	0	943.225
Beni inferiori a 516 euro	4.081	890	0	0	4.971
	1.382.669	43.954	51.375	0	1.375.249

Altri beni

Macchine elettroniche	235.232	31.845	600	0	266.477
Arredamenti	2.773.878	116.837	0	0	2.890.715
Mezzi di trasporto interno	126.635	870	0	0	127.505
	3.135.745	149.552	600	0	3.284.698

Immobilizzazioni in corso:

Immobilizzazioni in corso:	0		0	0	0
----------------------------	---	--	---	---	---

totale:	19.094.288	354.177	51.975	0	19.396.490
----------------	-------------------	----------------	---------------	----------	-------------------

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2020	Fondo amm.to al 01/01/2020	Amm.to 2020	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2020	Residuo Contabile al 31/12/2020
Fabbricati:						
Farmacia Cartesio	113.677	70.538	2.728	0	73.266	40.411
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	358.685	13.535	0	372.221	191.750
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	166.361	6.351	0	172.712	89.604
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.483.936	3.501.525	159.032	0	3.660.557	2.823.378
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	284.070	11.572	0	295.642	183.016
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	192.303	7.662	0	199.965	118.295
Farmacia del Parco	680.373	207.601	16.608	0	224.209	456.164
Farmacia Santa Croce	551.701	166.352	13.479	0	179.831	371.870
Farmacia Ospedale H24	705.699	27.877	21.171	0	49.048	656.651
Costruzioni leggere	441.524	371.900	12.775	0	384.675	56.849
	10.600.114	5.347.212	264.914	0	5.612.126	4.987.987
Impianti e macchinari:						
Impianti	3.800.418	1.820.866	204.084	0	2.024.949	1.775.468
Macchine diverse	41.099	41.099	0	0	41.099	(0)

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Impianti di allarme	294.913	265.649	8.301	0	273.950	20.963
	4.136.430	2.127.614	212.385	0	2.339.998	1.796.431
Attrezzature industriali e commerciali						
Macchine elettroniche varie	349.004	307.611	21.731	49.202	280.140	68.864
Registratori di cassa	78.048	54.928	8.014	0	62.942	15.106
Attrezzature	943.225	804.544	33.505	0	838.049	105.176
Beni inferiori a 516 euro	4.971	3.886	1.085	0	4.971	0
	1.375.249	1.170.969	64.335	49.202	1.186.102	189.147
Altri beni						
Macchine elettroniche ufficio	266.477	207.519	24.138	600	231.058	35.420
Arredamenti	2.890.715	2.442.066	116.543	0	2.558.609	332.107
Mezzi di trasporto interno	127.505	110.524	5.001	0	115.525	11.980
	3.284.698	2.760.110	145.682	600	2.905.192	379.506
Immobilizzazioni in corso acconti						
totale:	19.396.490	11.405.905	687.316	49.802	12.043.418	7.353.071

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2020	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Macchine elettroniche varie	51.375	49.202	2.173	1	(2.172)
Macchine elettroniche ufficio	600	600	0	10	10
totale:	51.975	49.802	2.173	11	(2.162)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020	Quote di capitale
Partecipazioni in altre imprese:					
CONAI	169	0	0	169	
totale:	169	0	0	169	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
57.598.274	61.257.507	(3.659.232)

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze
Merci in farmacia	3.298.247	3.334.314	(36.067) -1,1%
Merci in magazzino	13.944.701	14.048.678	(103.977) -0,7%
Rimanenze di pubblicazioni scientifiche	20.948	37.126	(16.178) -43,6%
Fondo per obsolescenza merci	(583.100)	(310.000)	(273.100) 88,1%
Fondo svalutazione magazzino	(157.200)		(157.200)
totale:	16.523.596	17.110.117	(586.521) -3,4%

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2020, pari ad € 16.523.596, è diminuito del 3,4% rispetto all'anno precedente. Questa riduzione, in parte conseguenza di una costante attività di gestione e monitoraggio degli ordini e delle scorte, è determinata anche dall'incremento del "fondo obsolescenza magazzino" calcolato tenendo conto delle merci per le quali, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo o della possibilità che i prodotti giacenti rimangano invenduti al termine del periodo di scadenza o non più commercializzabili nel momento in cui i produttori ne cesseranno la produzione lanciandone dei sostitutivi.

E' stato costituito inoltre un "fondo svalutazione magazzino" per i prodotti che, acquistati nel periodo di massima emergenza sanitaria, rilevano al momento della chiusura di esercizio un valore commerciale pari a zero in quanto ormai privi di domanda da parte della clientela e la cui rotazione di magazzino è pertanto tendente allo zero.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

CREDITI

Complessivamente pari a € 38.668.798 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono diminuiti rispetto a fine 2019 di € 4.617.834, corrispondenti ad una variazione percentuale del -10,7%

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	19.107.132	19.826.460	(719.328)	-3,6%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	5.978.955	5.342.153	636.802	11,9%
Ricette del SSN da incassare	476.310	452.208	24.102	5,3%
Fatture da emettere	3.601.469	3.542.995	58.474	1,7%
Clienti di servizi socio-assistenziali	147.200	434.268	(287.068)	-66,1%
Effetti all'incasso	2.270.942	2.320.078	(49.136)	-2,1%
totale:	31.582.008	31.918.162	(336.155)	-1,1%

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2019:	€	830.755
Utilizzo nell'esercizio	€	70.542
Accantonamento dell'esercizio	€	250.000
Consistenza al 31/12/2020:	€	1.010.213

L'ammontare del fondo è pertanto ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora

Consistenza al 31/12/2019:	€	47.864
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio	€	-
Consistenza al 31/12/2020:	€	47.864

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze
Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento	2.114.161	6.149.887	(4.035.726) -65,6%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	380	370	11 2,9%
totale:	2.114.542	6.150.257	(4.035.715) -65,6%

Alla voce "Crediti verso Controllanti" è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitarie anno 2020 come da Determinazione Dirigenziale nr. 812 del 25/09/2020, nr. 871 del 09/10/2020, nr. 1422 del 30/12/2020; il credito relativo al progetto finalizzato integrativo piano attuativo 2020 Covid comunità minori come da Determina Dirigenziale nr. 1443 del 31/12/2020; ultime fatture 2020 per la fornitura di merci ai Nidi e alle Istituzioni Scolastiche del Comune di Reggio Emilia.

Alla voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2020 al valore di fatture inerenti l'ordinaria attività commerciale.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze
Credito imposta investimenti/impianti	24.479	7.500	16.979 226,4%
Anticipo IRAP	53.386	60.784	(7.398) -12,2%
Anticipo IRES	12.225	17.981	(5.756) -32,0%
Crediti verso Erario per IVA	17.892	0	17.892
Crediti verso Erario per IRES	159	159	0 0,0%
Altre ritenute fiscali	482	784	(302) -38,5%

totale:	108.624	87.209	21.415	24,6%
----------------	----------------	---------------	---------------	--------------

Alla voce "Credito imposta investimenti" è iscritto anche il credito sanificazione e DPI come da art. 125 DL 34-2020

ALTRI CREDITI

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 4.863.625 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Anticipi e cauzioni varie	86.051	86.736	(685)	-0,8%
	86.051	86.736	(685)	-0,8%
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	3.083.935	2.730.044	353.891	13,0%
Accrediti da ricevere	782.918	1.371.419	(588.501)	-42,9%
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	470.712	484.028	(13.317)	-2,8%
Verso Istituti Previdenziali	1.533	412	1.121	271,8%
Altri crediti diversi	438.476	458.364	(19.888)	-4,3%
	4.777.573	5.044.268	(266.695)	-5,3%
totale:	4.863.625	5.131.004	(267.380)	-5,2%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrati contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti al costo storico netto d'acquisto per un valore di € 991.901

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.472.057	747.477	1.724.581

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Depositi Bancari e Postali	2.434.779	712.012	1.722.767	242,0%
Denaro e altri valori in cassa	37.278	35.465	1.813	5,1%

totale:	2.472.057	747.477	1.724.581	231%
----------------	------------------	----------------	------------------	-------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
182.070	160.139	21.931

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Affitti e leasing anticipati	52.538	54.620	(2.083)	-3,8%
Canone di concessione Farmacie di Rubiera	13.678	13.687	(9)	-0,1%
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	68.691	64.741	3.950	6,1%
Interessi su polizze di capitalizzazione	47.163	27.091	20.072	74,1%
totale:	182.070	160.139	21.931	14%

P A S S I V I T A'**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.482.237	12.467.747	14.490

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	0	0	0	0
Riserva statutaria	115.036	3.747	0	118.783
Utile (perdita) esercizio precedente	3.747	0	3.747	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	14.490	0	14.490
totale:	12.467.747	18.237	3.747	12.482.237

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 138 del 29/06/2020.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
226.903	157.519	69.385

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Multe e sanzioni fiscali	90.380	0	0	90.380
Sanzioni diverse	67.139	69.385	0	136.523

totale:	157.519	69.385	0	226.903
----------------	----------------	---------------	----------	----------------

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

T.F.R. Lavoro Subordinato

Consistenza al 31/12/2019:	2.465.561
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	496.252
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	127.374
Consistenza al 31/12/2020:	2.096.683

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
50.953.076	54.772.956	(3.819.880)

DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.015.170	4.441.095	574.075

In data 23/04/2020 è stato sottoscritto un finanziamento chirografario a medio termine per Euro 1.250.000,00 con rimborso in 8 rate trimestrali posticipate. Alla data di chiusura di esercizio sono state rimborsate 8 rate posticipate mensili per un totale di quota capitale di Euro 415.001,66. Capitale a scadere al 31/12/2020 834.998,34 €

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Fornitori dei magazzini	24.960.467	29.196.275	(4.235.808)	-14,5%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	539.607	604.691	(65.083)	-10,8%
Altri fornitori	3.293.378	4.567.255	(1.273.877)	-27,9%
Altri fornitori per fatture da ricevere	2.722.687	2.355.634	367.053	15,6%
totale:	31.516.139	36.723.854	(5.207.715)	-14,2%

DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento	7.125	0	7.125	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	627.144	560.306	66.838	11,9%
totale:	634.269	560.306	73.963	13,2%

Alla voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia. Il debito si riferisce ai servizi prestati dall'ASP per attività socio-assistenziali.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
IVA debito	276	157.068	(156.792)	-99,8%
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	46.201	43.136	3.066	7,1%
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	291.316	350.169	(58.853)	-16,8%
IRES	43.382	756	42.626	5638,4%
IRAP	70.366	88.977	(18.611)	-20,9%
totale:	451.542	640.106	(188.565)	-29,5%

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment – Scissione

dei pagamenti". Il 28 dicembre 2020 l'Azienda ha pertanto versato l'acconto IVA applicando il metodo storico.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
INPS/INAIL su retribuzioni a dipendenti e collaboratori	96.861	103.425	(6.564)	-6,3%
Contributi ex INPDAP	369.166	397.748	(28.582)	-7,2%
ENASARCO	2.541	2.796	(255)	-9,1%
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	38.715	10.316	28.399	275,3%
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	37.580	38.213	(633)	-1,7%
Onaosi	9.476	12.781	(3.305)	-25,9%
totale:	554.339	565.278	(10.940)	-1,9%

Non si segnalano variazioni di rilievo.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	10.793.286	10.129.204	664.082	6,6%
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	1.227.986	1.100.923	127.063	11,5%
Dipendenti per premio di produttività	550.000	420.000	130.000	31,0%
Debiti verso clienti	164.200	136.927	27.272	19,9%
Altri debiti diversi	46.145	55.260	(9.115)	-16,5%
totale:	12.781.617	11.842.315	939.301	7,9%

Non si segnalano variazioni di rilievo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
236.746	206.904	29.842

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze	
Risconto contribuito conto investimenti	187.121	204.148	(17.027)	-8,3%
Quota di competenza su compensi ricevuti	5.577	250	5.327	2130,7%
Spese di competenza da sostenere	44.049	2.506	41.543	1657,6%
totale:	236.746	206.904	29.842	14,4%

Il risconto del contributo conto investimenti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/investimenti iscritto nell'attivo circolante al suo valore attualizzato.

IMPEGNI NON RISULTATI DA STATO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.264.544	4.366.864	(102.320)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	636.620	738.940	(102.320)
Beni in leasing	150.000	150.000	0
Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
totale:	4.264.544	4.366.864	(102.320)

Si segnala che in data 30/10/2018 è stato sottoscritto un contratto di leasing con la società Fraer Leasing SpA della durata di 144 mesi, per un immobile sito in Reggio Emilia. Il valore iscritto nei conti d'ordine corrisponde al prezzo di acquisto del bene

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
151.880.729	161.309.943	(9.429.214)

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche:				
Farmacie	37.070.009	37.293.772	(223.763)	-0,6%
Magazzini	104.536.703	111.796.418	(7.259.715)	-6,5%
E-commerce	3.189.094	2.351.429	837.665	35,6%
Prestazioni SIDS	220.653	235.209	(14.556)	-6,2%
Gestione farmacie per conto terzi	778.523	869.797	(91.275)	-10,5%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	70.756	87.257	(16.501)	-18,9%
	145.865.737	152.633.882	(6.768.144)	-4,4%
Servizi socio assistenziali:				
Servizi ai disabili adulti	1.231.747	1.534.490	(302.743)	-19,7%
Servizi agli anziani	227.786	364.554	(136.768)	-37,5%
Servizi a minori in disagio sociale	191.348	187.428	3.920	2,1%
Servizi trasversali	308.600	281.600	27.000	9,6%
Contributo Comune RE	3.778.000	3.505.100	272.900	7,8%
Comune RE altre attività di sostegno	21.088	8.817	12.271	139,2%
Barriere architettoniche		33.465	(33.465)	-100,0%
	5.758.569	5.915.454	(156.885)	-2,7%
totale:	151.624.307	158.549.336	(6.925.029)	-4,4%

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 3.478.000,00 per l'anno 2020 da destinare a F.C.R oltre che ulteriori risorse pari a euro 300.000,00 per far fronte ad aggiuntive maggiori spese dovute all'emergenza sanitaria. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà. Infine, con Determinazione Dirigenziale 1443 del 31/12/2020, il Comune di Reggio Emilia ha destinato a FCR euro 21.088,32 per il progetto finalizzato integrativo PA 2020 Covid comunità minori finanziato con risorse della regione Emilia Romagna nel quadro degli interventi in ambito sociale di cui alla L. R. 2/03.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

Trattasi di pubblicazioni scientifiche prodotte dal S.I.D.S. (Servizio Informazione e Documentazione Scientifica)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Canone casa protette "Le Mimose"	0	130.000	(130.000)	-100,0%
Sopravvenienze attive	130.509	304.908	(174.400)	-57,2%
Recupero quote costo mensa	75.017	64.617	10.400	16,1%
Contributo conto impianti	22.051	20.922	1.129	5,4%
Contributi in conto esercizio	27.515	27.397	117	0,4%
Plusvalenza alienazione cespiti	10	2.201.365	(2.201.355)	
Altri diversi	17.498	9.529	7.969	83,6%
totale:	272.600	2.758.740	(2.486.140)	-90,1%

Nella voce Contributo conto impianti è iscritta la quota di competenza del credito di imposta, riconosciuto a F.C.R. a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015. Nel 2019 è stata inserita in questa voce anche la quota di competenza del credito di imposta che il DL 119/2018 art. 17 ha riconosciuto ai contribuenti per gli investimenti sostenuti, negli anni 2019/2020, per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici per l'invio elettronico dei corrispettivi. Nel 2020 è stato aggiunto il credito di imposta per l'acquisto di un bene agevolabile ai sensi dell'art. 1, commi 184-194, della Legge 160 del 24/12/2019.

Nella voce Contributi in conto esercizio, oltre alle quote di contributo energia fotovoltaica, è stato iscritto il valore del credito sanificazione e DPI come da art. 125 DL 34-2020

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
151.781.173	161.242.003	(9.460.830)

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Attività commerciali caratteristiche	116.970.854	122.767.024	(5.796.170) -4,7%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	208.093	192.796	15.297 7,9%
Servizi generali e amministrativi	67.145	54.405	12.740 23,4%
totale:	117.246.092	123.014.224	(5.768.133) -4,7%

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

SERVIZI

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Oneri per il personale FCR			
Assicurazione infortuni al personale	32.722	28.031	4.691 16,7%
Mensa	377.696	324.466	53.230 16,4%
Corsi di aggiornamento professionale	58.461	74.375	(15.914) -21,4%
Rimborsi spese	2.102	7.113	(5.011) -70,4%
Prestazioni dirette di terzi			
Servizi assistenza anziani	752.584	870.378	(117.793) -13,5%
Servizi assistenza disabili	2.279.643	2.472.786	(193.143) -7,8%
Servizi assistenza minorenni	6.982.800	7.008.568	(25.767) -0,4%
Servizi assistenza extra scolastici	1.714.690	3.627.415	(1.912.725) -52,7%
Servizi trasporti persone	911.994	1.795.663	(883.669) -49,2%
Servizio pasti	105.302	119.727	(14.425) -12,0%
Provvigioni su vendite e relativi contributi	83.452	62.350	21.102 33,8%
Trasporti di merci	2.396.813	2.297.454	99.359 4,3%
Sopravvenienze passive prestazioni di terzi	17.848	8.353	9.495 113,7%
Governance			

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Indennità di carica agli amministratori	69.347	71.304	(1.957)	-2,7%
Emolumenti ai sindaci revisori	22.841	22.841	0	0,0%
Altri servizi				
Servizi bancari	195.604	175.123	20.481	11,7%
Manutenzioni e riparazioni	117.384	136.170	(18.786)	-13,8%
Canoni di assistenza	315.605	284.848	30.757	10,8%
Prestazioni di terzi	368.893	352.426	16.467	4,7%
Borse lavoro a disabili	32.445	158.458	(126.013)	-79,5%
Spese di vigilanza	115.507	114.836	671	0,6%
Pulizie locali	278.575	272.333	6.242	2,3%
Smaltimento rifiuti	55.842	61.627	(5.784)	-9,4%
Telefoniche	75.457	96.235	(20.778)	-21,6%
Energia elettrica	289.245	340.093	(50.847)	-15,0%
Acqua, gas e riscaldamento	88.136	97.897	(9.761)	-10,0%
Spese condominiali	58.525	65.272	(6.747)	-10,3%
Promozionali e pubblicità	260.490	233.396	27.094	11,6%
Spese legali e consulenze	418.613	431.365	(12.752)	-3,0%
Spese postali	5.705	7.878	(2.172)	-27,6%
Assicurazioni	56.324	56.775	(451)	-0,8%
Spese di rappresentanza	3.682	4.926	(1.245)	-25,3%
Trasporto e stoccaggio documentale	10.118	13.980	(3.862)	-27,6%
Altre	15.921	15.036	885	5,9%
Sopravvenienze passive altri servizi	24.495	5.418	19.077	352,1%
totale:	18.594.860	21.714.914	(3.120.053)	-14,4%
RECSB	295.213	254.792	40.421	15,9%
Barriere architettoniche		33.465	(33.465)	
totale:	295.213	288.257	6.956	2,4%

GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Affitto locali farmacie	411.209	403.447	7.761	1,9%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	322.983	321.380	1.603	0,5%
Canone concessione Farmacia	156.905	116.140	40.765	35,1%
Leasing immobiliare	13.128	13.092	36	0,3%
Nolo automezzi	35.525	41.997	(6.472)	-15,4%
Noleggio altri beni di terzi	93.146	74.622	18.524	24,8%
totale:	1.032.896	970.678	62.218	6,4%

Di seguito i dati di sintesi per l'esercizio 2020 del contratto di leasing:

LEASING IMMOBILIARE FRAER

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	euro	8.424,43
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	2.862,76
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	(0,24)
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	euro	2.862,52
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	euro	97.586,24
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	euro	11.675,80
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto	euro	109.262,04

PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Retribuzioni	8.739.622	8.887.780	(148.157)	-1,7%
Oneri sociali	2.913.673	3.027.136	(113.463)	-3,7%
TFR	655.962	715.724	(59.762)	-8,3%
Altri costi	246.065	260.883	(14.818)	-5,7%
totale:	12.555.322	12.891.523	(336.200)	-2,6%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva una riduzione rispetto allo scorso anno di 2,6 punti percentuali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.274	71.125	(7.851)	-11,0%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	33.126	29.367	3.758	12,8%
Amm.to altri oneri pluriennali	28.206	34.590	(6.384)	-18,5%
	124.605	135.082	(10.477)	-7,8%

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Amm.to fabbricati	264.914	265.903	(989)	-0,4%
Amm.to impianti e macchinari	212.385	207.868	4.517	2,2%
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	64.335	64.822	(487)	-0,8%
Amm.to altri beni	145.682	148.177	(2.495)	-1,7%
	687.316	686.770	546	0,1%
totale:	811.921	821.852	(9.931)	-1,2%

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	(36.067)	(113.382)	77.315	-68,2%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	(534.277)	(1.074.024)	539.748	-50,3%
totale:	(570.344)	(1.187.406)	617.063	-52,0%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
ICI	104.910	123.448	(18.538)	-15,0%
Sopravvenienze passive	135	2.527	(2.393)	-94,7%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	101.798	107.432	(5.634)	-5,2%
Imposte e tasse varie	44.503	26.237	18.266	69,6%
Contributi associativi	31.823	35.482	(3.659)	-10,3%
Libri, riviste e giornali	16.664	15.880	784	4,9%
Tasse comunali	14.147	13.232	915	6,9%
Tasse di registrazione	3.628	3.243	385	11,9%
Altri vari	12.037	15.667	(3.630)	-23,2%
RECSB	25.496		25.496	
totale:	355.141	343.149	11.992	3,5%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
Proventi da partecipazioni:				
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	0	67.434	(67.434)	-100,0%
	0	67.434	(67.434)	-100,0%
Altri proventi finanziari:				
Proventi finanziari diversi	16.633	5.653	10.980	194,2%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	20.149	19.285	864	4,5%
	36.782	24.938	11.844	47,5%
Interessi e altri oneri finanziari:				
Interessi su c/c bancari	32.867	55.264	(22.397)	-40,5%
Altri oneri finanziari	3.427	11.569	(8.143)	-70,4%
	36.293	66.833	(30.540)	-45,7%
totale:	489	25.540	(25.050)	-98,1%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2020	2019	Variazioni	
IRES corrente	43.382	756	42.626	5638,4%
IRAP corrente	70.366	88.977	(18.611)	-20,9%
Imposte relative a esercizi precedenti	(28.193)		(28.193)	
totale:	85.555	89.733	(4.178)	-4,7%

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, Andrea Capelli

RENDICONTO FINANZIARIO

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 (metodo Indiretto)

	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.490	3.747
Imposte sul reddito	85.555	89.733
Interessi passivi/(attivi)	-489	-25.540
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	99.556	67.940
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	725.347	715.724
Ammortamenti delle immobilizzazioni	811.921	821.852
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.537.268	1.537.576
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	1.636.824	1.605.516
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	586.521	1.185.539
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	515.612	4.028.992
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.207.714)	(1.047.924)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(21.931)	47.192
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	29.842	(17.725)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.283.318	(4.709.433)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.185.648	(513.358)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	2.822.472	1.092.158
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	489	25.540
(Imposte sul reddito pagate)	(274.119)	(1.472.777)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.024.841)	(1.386.080)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.298.471)	(2.833.317)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.524.001)	(1.741.159)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	(352.004)	1.526.069
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(22.177)	(49.943)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	0	271.900
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	685	493.432

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(373.496)	2.241.458
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	574.075	(387.332)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	574.075	(387.331)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.724.580	112.968
Disponibilità liquide a inizio esercizio	747.477	634.509
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.472.057	747.477

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(€/1000)

Descrizione	2020		2019	
ATTIVO				
<i>Liquidità immediate:</i>				
Disponibilità liquide	2.472	3,7%	747	1,1%
<i>Liquidità differite:</i>				
Crediti verso clienti	30.524	46,3%	31.040	44,3%
Crediti verso controllanti	2.114	3,2%	6.150	8,8%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0,0%	0	0,0%
Crediti tributari	109	0,2%	87	0,1%
Altri crediti	4.864	7,4%	5.131	7,3%
Titoli in portafoglio	992	1,5%	992	1,4%
Ratei e risconti attivi	182	0,3%	160	0,2%
<i>Rimanenze:</i>	16.524	25,0%	17.110	24,4%
Totale attività correnti	57.780	87,6%	61.418	87,7%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	7.353	11,1%	7.688	11,0%
Immobilizzazioni immateriali	862	1,3%	964	1,4%
Totale attività immobilizzate	8.215	12,4%	8.653	12,3%
TOTALE ATTIVO	65.996	100,0%	70.071	100,0%
PASSIVO				
<i>Passività correnti:</i>				
Debiti verso fornitori	31.516	47,8%	36.724	52,4%
Debiti finanziari a breve termine	5.015	7,6%	4.441	6,3%
Debito verso soci per utile distribuibile	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso soci altro	7	0,0%	0	0,0%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	627	1,0%	560	0,8%
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	1.006	1,5%	1.205	1,7%
Altri debiti	12.782	19,4%	11.842	16,9%
Ratei e risconti passivi	237	0,4%	207	0,3%
<i>Passività consolidate:</i>				
Fondo TFR	2.097	3,2%	2.466	3,5%
Fondi per rischi ed oneri	227	0,3%	158	0,2%
Totale passività (mezzi di terzi)	53.513	81,1%	57.603	82,2%
Capitale sociale	12.349	18,7%	12.349	17,6%
Riserve	119	0,2%	115	0,2%
Utile di esercizio	14	0,0%	4	0,0%
Patrimonio netto (mezzi propri)	12.482	18,9%	12.468	17,8%
TOTALE PASSIVO	65.996	100,0%	70.071	100,0%